



ISTITUTO COMPRENSIVO - SEZZE

IC

VEF

VALERIO FLACCO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VALERIO FLACCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4525** del **06/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nel territorio prevalgono attività agricole e piccole attività artigianali e commerciali. Le famiglie riconoscono sufficientemente il ruolo sociale della Scuola.

VINCOLI

Il livello culturale tra il medio e il medio-basso incide sulla qualità del tempo delle famiglie dedicato al sostegno ed alla promozione delle attività scolastiche. Il tasso di disoccupazione incide fortemente sulle scelte di attività formative integrative per gli studenti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è a forte vocazione agricola e le attività lavorative prevalenti afferiscono al settore primario e terziario. La forte presenza di famiglie multietniche arricchisce il contesto socio-culturale degli studenti. Il Comune dispone di servizi sociali che prevedono interventi a favore di minori, adulti, disabili e anziani. Nel territorio sono presenti le seguenti strutture: centri sociali (Educativo Diurno, due Centri Sociali per anziani), musei (Museo Archeologico, Etnografico del giocattolo- Ludus-), due biblioteche comunali e la ludoteca comunale. Limitate sono le offerte provenienti dai privati.

VINCOLI

Il tasso di disoccupazione del comune è pari al 19.7 % della popolazione residente. Gli stranieri residenti a Sezze nell'anno 2016 sono il 15,1 % e pongono il paese al primo posto in provincia per residenti stranieri. La Scuola non dispone di mediatori culturali che facilitino i rapporti con le famiglie straniere e agevolino l'inserimento degli alunni non italofoni.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Tutti i plessi, seppur con oggettivi limiti strutturali, garantiscono lo svolgimento delle attività didattiche. I plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati complessivamente di 5 aule adibite a laboratori (aula magna , laboratori di informatica..) e due palestre. Le sedi sono raggiungibili e sono presenti mezzi di trasporto pubblico. L'Istituto ha usufruito degli stanziamenti per Scuola Bella e tutti i locali sono stati ritinteggiati nell'a.s. 2015/16. Nell'anno 2019/2020 sono stanziati dal Comune altri fondi per ulteriori lavori inerenti manutenzione ordinaria e straordinaria anche a seguito delle



misure economiche anti Covid'19. L'Istituto ha ottenuto lo stanziamento di Fondi Strutturali Europei 1- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 ; 2 - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Tutti gli studenti di infanzia e primaria hanno la possibilità di usufruirne.

VINCOLI

A seguito dell'emergenza epidemiologica e in coerenza con le misure programmatiche per il rientro a scuola in sicurezza, nell' a.s. 2019- 2020 il Comune ha stanziato dei fondi per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati all'eliminazione di quelle situazioni di rischio riscontrate negli anni scorsi e sottoposte già all'attenzione.

Gli edifici scolastici necessitano di ulteriori attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in riferimento sia agli ambienti interni che esterni.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "VALERIO FLACCO" è un'istituzione scolastica che comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado nel comune di Sezze (LT).

L'Istituto, nella sua attuale configurazione, è stato istituito nell'anno scolastico 2012-2013. Esso prende il nome dall'illustre personaggio setino "Caio Valerio Flacco", uno dei grandi poeti romani del I sec. d.C., autore dell'opera "Gli Argonauti" che narra le gesta di Giasone alla conquista del vello d'oro.

CONTESTO SOCIO- ECONOMICO E CULTURALE

Le origini della città di Sezze si perdono nella leggenda, la quale narra che mitico fondatore della città fu Ercole, giunto a Sezze, dopo aver vinto i Lestrigoni, una popolazione del basso Lazio. Infatti l'antico nome di "Setia" si fa risalire etimologicamente a "Setis" le setole del leone Nemeo, di cui Ercole si gloriava. Ancor oggi lo stemma della città raffigura il leone Nemeo che regge una cornucopia ricolma di frutti con intorno la scritta "SETIA PLENA BONIS GERIT ALBI SIGNA LEONIS" (Sezze piena di beni porta l'insegna del bianco leone).

Il territorio di pertinenza dell'Istituto è piuttosto variegato dal punto di vista socio culturale ed economico. I motivi di tali diversità sono molteplici e comunque vanno ricercati nelle differenze geografiche e storiche del territorio, che presenta zone ad alto rischio di dispersione scolastica e che, negli ultimi anni, ha subito un forte incremento demografico ed accoglie famiglie di origini e



nazionalità diverse e, conseguentemente, portatrici di culture e tradizioni diverse. Negli ultimi anni il livello culturale va raggiungendo livelli medio-bassi che lasciano intravedere un analfabetismo di ritorno. Sia nei plessi di Sezze Scalo, che in quelli situati nella zona collinare, la configurazione socio- ambientale può essere così sintetizzata:

1. scarsa partecipazione alla vita associativa, politica, religiosa, culturale;

2. presenza di elementi culturali nuovi, veicolati dai media, accanto alla conservazione di elementi culturali tradizionali.

Nel nostro paese abbiamo assistito (a partire dagli anni '90 dello scorso millennio) a diverse ondate migratorie: dapprima migranti dai paesi dell'Est, oggi diventati nuovi cittadini d'Europa; successivamente dall'Africa come rifugiati politici e dall'Asia per ragioni economiche... alla ricerca tutti, in modo diverso, di un futuro migliore.

Sezze, e la provincia di Latina, per la geografia del territorio, che comprende la vasta Pianura Pontina con le sue coltivazioni, per la vicinanza con la capitale Roma e per la costituzione di varie cooperative e associazioni di accoglienza e assistenza ai migranti, è stata al centro di questa trasformazione epocale, in cui si è trovata coinvolta nell'ultimo decennio tutta l'Europa, per vie di mare e di terra, soprattutto con gli sbarchi nel Mediterraneo, dopo la crisi in Medio Oriente.

Conosciamo le ragioni storiche e umanitarie che hanno spinto nei secoli i popoli a lasciare i paesi di origine e noi stessi nel passato abbiamo vissuto esperienze altrettanto complesse e drammatiche di esclusione o emarginazione: oggi dovremmo conservare la memoria delle nostre radici, per comprendere il presente e garantire un futuro liberato dal pregiudizio e dalla discriminazione, verso un nuovo umanesimo che metta al centro la dignità della persona.

In riferimento al contesto sociale descritto, la risposta educativa delle nostre Istituzioni, e in modo specifico del nostro Istituto, deve promuovere processi di accoglienza e integrazione, che favoriscano la crescita di una società multiculturale, nel rispetto del diritto internazionale e della Costituzione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il territorio è a forte vocazione agricola e le attività lavorative prevalenti afferiscono al settore primario e terziario. La forte presenza di famiglie multietniche arricchisce il contesto socio-culturale degli studenti. Il Comune dispone di servizi sociali che prevedono interventi a favore di minori, adulti, disabili e anziani. Nel territorio sono presenti le seguenti strutture: centri sociali (Educativo Diurno, due Centri Sociali per anziani), musei (Museo Archeologico, Etnografico del giocattolo- Ludus-), due



biblioteche comunali e la ludoteca comunale. Molte sono le offerte provenienti dai privati.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione del comune è pari al 19.7 % della popolazione residente. Gli stranieri residenti a Sezze nell'anno 2017 sono il 15,7 % e pongono il paese al primo posto in provincia per residenti stranieri. La Scuola non dispone di mediatori culturali che facilitino i rapporti con le famiglie straniere e agevolino l'inserimento degli alunni non italofofoni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio prevalgono attività agricole e piccole attività artigianali e commerciali. Le famiglie riconoscono complessivamente il ruolo sociale della scuola

Vincoli:

Il livello culturale tra il medio e il medio-basso incide sulla qualità del tempo delle famiglie dedicato al sostegno ed alla promozione delle attività scolastiche. Il tasso di disoccupazione incide fortemente sulle scelte di attività formative integrative per gli studenti. Numerosi sono gli studenti, provenienti da famiglie svantaggiate e/o di cittadinanza non italiana, in percentuale doppia rispetto ai dati relativi alla provincia di Latina, che richiedono interventi individualizzati. Quota alunni con cittadinanza non italiana (%) I.C. "VALERIO FLACCO" 829 14,72 - Benchmark* LATINA 15.061 7,72 LAZIO 152.298 10,00 ITALIA 1.580.661 10,09

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi garantiscono lo svolgimento delle attività didattiche. I plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati complessivamente di 5 aule adibite a laboratori (aula magna , laboratori di informatica..) e due palestre. Le sedi sono facilmente raggiungibili e sono presenti mezzi di trasporto pubblico. L'Istituto ha usufruito degli stanziamenti per Scuola Bella e l'efficientamento energetico (Melogrosso e Crocemoschitto). L'Istituto ha ottenuto lo stanziamento di Fondi Strutturali Europei 1- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 ; 2 – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e



adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Tutti gli studenti hanno la possibilità di usufruirne.

Vincoli:

Gli edifici scolastici necessitano di continua attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in riferimento sia agli ambienti interni che esterni di tutti i plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale ha un contratto a tempo indeterminato per l'91% ed età anagrafica media fra i 50 e 60 anni. Un terzo degli insegnanti lavora nell'Istituto da più di sei anni, garantendo così la stabilità dell'organico e la continuità didattica nelle classi. Il 60% del personale è in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche necessarie ad un didattica più innovativa. Il 20,4 % degli insegnanti di scuola primaria e il 2% della scuola dell'infanzia è in possesso di laurea. Il corpo docente accoglie favorevolmente le attività e i corsi di formazione e aggiornamento professionale

Vincoli:

La presenza, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado, di una quota di docenti di sostegno con contratti a tempo determinato rappresenta un vincolo circa la continuità scolastica nell'ambito del percorso formativo

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il territorio è a forte vocazione agricola e le attività lavorative prevalenti afferiscono al settore primario e terziario. La forte presenza di famiglie multietniche arricchisce il contesto socio-culturale degli studenti. Il Comune dispone di servizi sociali che prevedono interventi a favore di minori, adulti, disabili e anziani. Nel territorio sono presenti le seguenti strutture: centri sociali (Educativo Diurno, due Centri Sociali per anziani), musei (Museo Archeologico, Etnografico del giocattolo- Ludus-), due biblioteche comunali e la ludoteca comunale. Molte sono le offerte provenienti dai privati.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione del comune è pari al 19.7 % della popolazione residente. Gli stranieri residenti a Sezze nell'anno 2017 sono il 15,7 % e pongono il paese al primo posto in provincia per residenti stranieri. La Scuola non dispone di mediatori culturali che facilitino i rapporti con le famiglie straniere e agevolino l'inserimento degli alunni non italofofoni.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio prevalgono attività agricole e piccole attività artigianali e commerciali. Le famiglie riconoscono complessivamente il ruolo sociale della scuola

Vincoli:

Il livello culturale tra il medio e il medio-basso incide sulla qualità del tempo delle famiglie dedicato al sostegno ed alla promozione delle attività scolastiche. Il tasso di disoccupazione incide fortemente sulle scelte di attività formative integrative per gli studenti. Numerosi sono gli studenti, provenienti da famiglie svantaggiate e/o di cittadinanza non italiana, in percentuale doppia rispetto ai dati relativi alla provincia di Latina, che richiedono interventi individualizzati. Quota alunni con cittadinanza non italiana (%) I.C. "VALERIO FLACCO" 829 14,72 - Benchmark* LATINA 15.061 7,72 LAZIO 152.298 10,00 ITALIA 1.580.661 10,09

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi garantiscono lo svolgimento delle attività didattiche. I plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati complessivamente di 5 aule adibite a laboratori (aula magna , laboratori di informatica..) e due palestre. Le sedi sono facilmente raggiungibili e sono presenti mezzi di trasporto pubblico. L'Istituto ha usufruito degli stanziamenti per Scuola Bella e l'efficientamento energetico (Melogrosso e Crocemoschitto). L'Istituto ha ottenuto lo stanziamento di Fondi Strutturali Europei 1- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 ; 2 – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Tutti gli studenti hanno la possibilità di usufruirne.

Vincoli:

Gli edifici scolastici necessitano di continua attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in riferimento sia agli ambienti interni che esterni di tutti i plessi.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale ha un contratto a tempo indeterminato per l'91% ed età anagrafica media fra i 50 e 60 anni. Un terzo degli insegnanti lavora nell'Istituto da più di sei anni, garantendo così la stabilità dell'organico e la continuità didattica nelle classi. Il 60% del personale è in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche necessarie ad un didattica più innovativa. Il 20,4 % degli insegnanti di scuola primaria e il 2% della scuola dell'infanzia è in possesso di laurea. Il corpo docente accoglie favorevolmente le attività e i corsi di formazione e aggiornamento professionale

Vincoli:

La presenza, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado, di una quota di docenti di sostegno con contratti a tempo determinato rappresenta un vincolo circa la continuità scolastica nell'ambito del percorso formativo

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il territorio è a forte vocazione agricola e le attività lavorative prevalenti afferiscono al settore primario e terziario. La forte presenza di famiglie multietniche arricchisce il contesto socio-culturale degli studenti. Il Comune dispone di servizi sociali che prevedono interventi a favore di minori, adulti, disabili e anziani. Nel territorio sono presenti le seguenti strutture: centri sociali (Educativo Diurno, due Centri Sociali per anziani), musei (Museo Archeologico, Etnografico del giocattolo- Ludus-), due biblioteche comunali e la ludoteca comunale. Molte sono le offerte provenienti dai privati.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione del comune è pari al 19.7 % della popolazione residente. Gli stranieri residenti a Sezze nell'anno 2017 sono il 15,7 % e pongono il paese al primo posto in provincia per residenti stranieri. La Scuola non dispone di mediatori culturali che facilitino i rapporti con le famiglie straniere e agevolino l'inserimento degli alunni non italofoni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio prevalgono attività agricole e piccole attività artigianali e commerciali. Le famiglie riconoscono complessivamente il ruolo sociale della scuola

Vincoli:



Il livello culturale tra il medio e il medio-basso incide sulla qualità del tempo delle famiglie dedicato al sostegno ed alla promozione delle attività scolastiche. Il tasso di disoccupazione incide fortemente sulle scelte di attività formative integrative per gli studenti. Numerosi sono gli studenti, provenienti da famiglie svantaggiate e/o di cittadinanza non italiana, in percentuale doppia rispetto ai dati relativi alla provincia di Latina, che richiedono interventi individualizzati. Quota alunni con cittadinanza non italiana (%) I.C. "VALERIO FLACCO" 829 14,72 - Benchmark* LATINA 15.061 7,72 LAZIO 152.298 10,00 ITALIA 1.580.661 10,09

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi garantiscono lo svolgimento delle attività didattiche. I plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati complessivamente di 5 aule adibite a laboratori (aula magna , laboratori di informatica..) e due palestre. Le sedi sono facilmente raggiungibili e sono presenti mezzi di trasporto pubblico. L'Istituto ha usufruito degli stanziamenti per Scuola Bella e l'efficientamento energetico (Melogrosso e Crocemoschitto). L'Istituto ha ottenuto lo stanziamento di Fondi Strutturali Europei 1- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 ; 2 – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Tutti gli studenti hanno la possibilità di usufruirne.

Vincoli:

Gli edifici scolastici necessitano di continua attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in riferimento sia agli ambienti interni che esterni di tutti i plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale ha un contratto a tempo indeterminato per l'91% ed età anagrafica media fra i 50 e 60 anni. Un terzo degli insegnanti lavora nell'Istituto da più di sei anni, garantendo così la stabilità dell'organico e la continuità didattica nelle classi. Il 60% del personale è in possesso di certificazioni



linguistiche ed informatiche necessarie ad un didattica più innovativa. Il 20,4 % degli insegnanti di scuola primaria e il 2% della scuola dell'infanzia è in possesso di laurea. Il corpo docente accoglie favorevolmente le attività e i corsi di formazione e aggiornamento professionale

Vincoli:

La presenza, in particolar modo nella scuola secondaria di primo grado, di una quota di docenti di sostegno con contratti a tempo determinato rappresenta un vincolo circa la continuità scolastica nell'ambito del percorso formativo



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VALERIO FLACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC80200C
Indirizzo	VIA BARI SEZZE SCALO 04018 SEZZE
Telefono	0773876131
Email	LTIC80200C@istruzione.it
Pec	ltic80200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalerioflacco.gov.it

Plessi

INFANZIA CERIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA80202A
Indirizzo	VIA SORANA SNC CERIARA 04019 SEZZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CERIARA SNC - 04010 SEZZE LT

INFANZIA SEZZE SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA80203B
Indirizzo	VIA BARI SNC LOC. SEZZE SCALO 04018 SEZZE



Edifici

- Via BARI SNC - 04018 SEZZE LT

INFANZIA CROCEVECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LTAA80204C

Indirizzo VIA COLLEMESO SNC SEZZE 04018 SEZZE

Edifici

- Via CROCEVECCHIA snc - 04018 SEZZE LT

LOC. CROCEMOSCHITTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LTAA80205D

Indirizzo VIA BASSIANO SNC LOC. CROCEMOSCHITTO 04018 SEZZE

Edifici

- Via BASSIANO snc - 04018 SEZZE LT

CERIARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LTEE80202G

Indirizzo VIA SORANA SNC CERIARA 04018 SEZZE

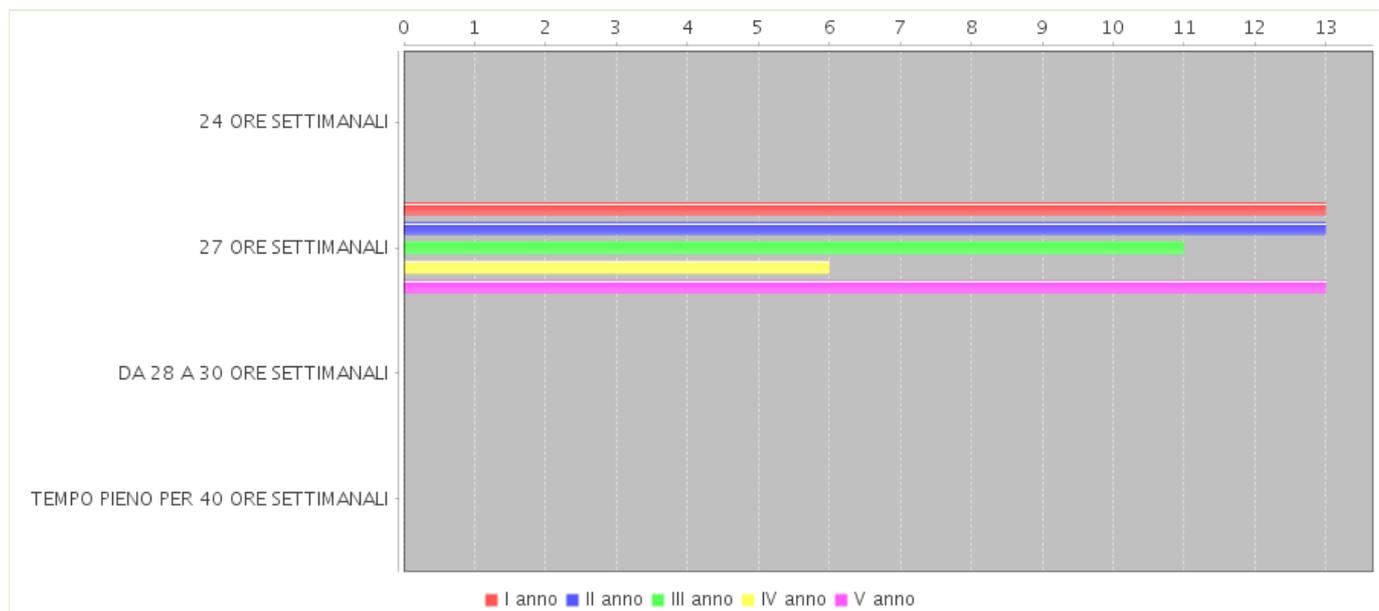
Edifici

- Via CERIARA SNC - 04010 SEZZE LT

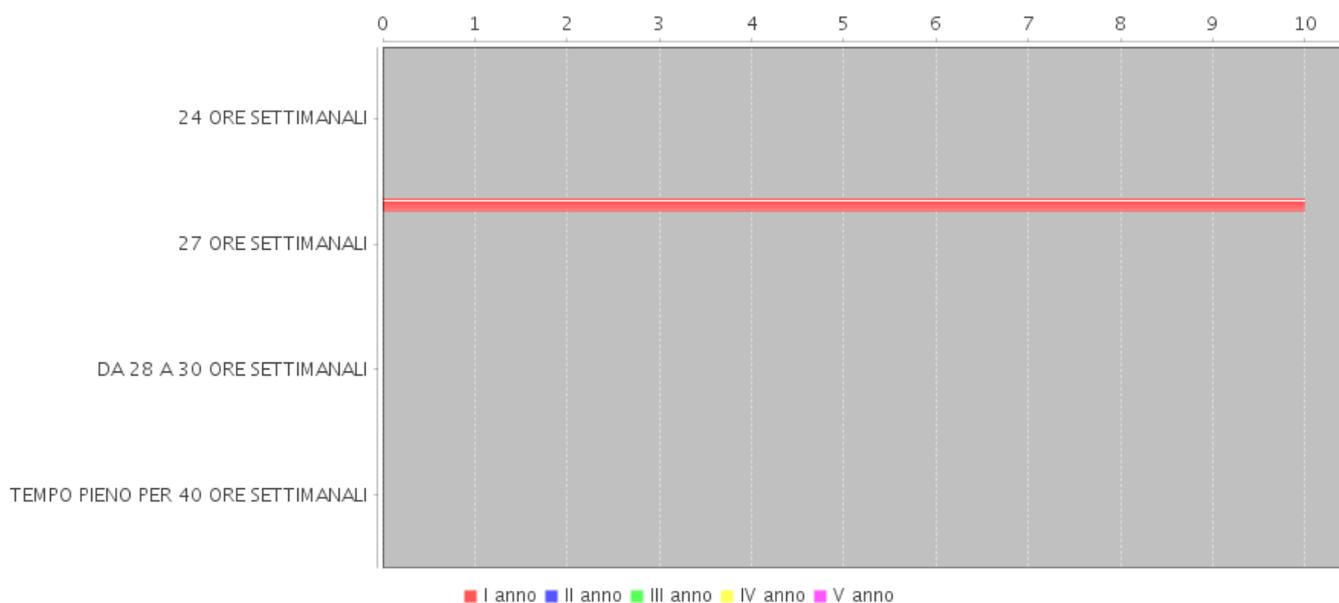
Numero Classi 10

Totale Alunni 56

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SEZZE SCALO FERROVIARIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LTEE80203L

Indirizzo

VIA BARI SNC FRZ SEZZE SCALO 04018 SEZZE

Edifici

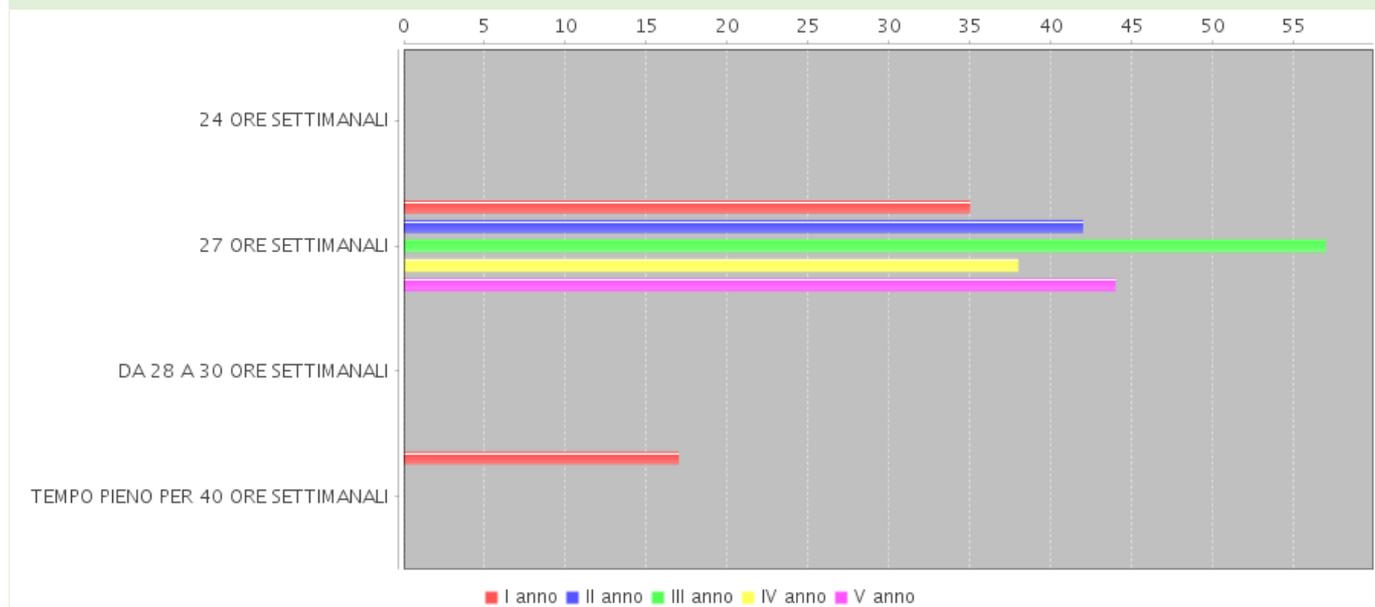
• Via BARI SNC - 04018 SEZZE LT



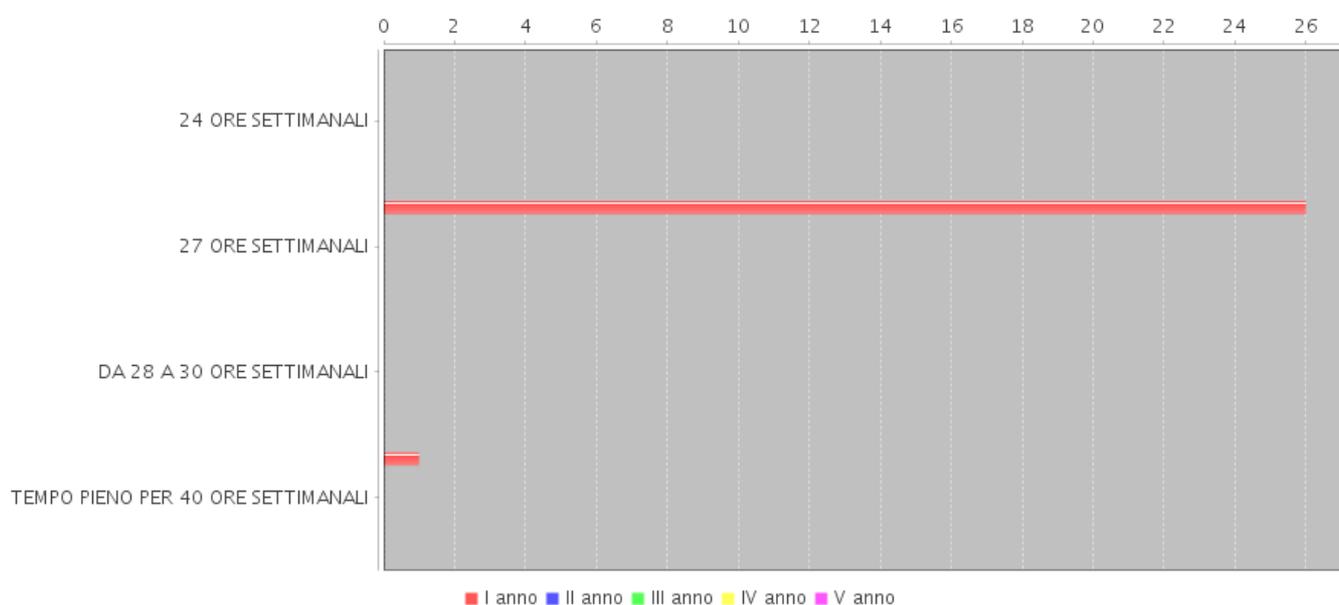
Numero Classi 27

Totale Alunni 233

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CROCEVECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LTEE80204N



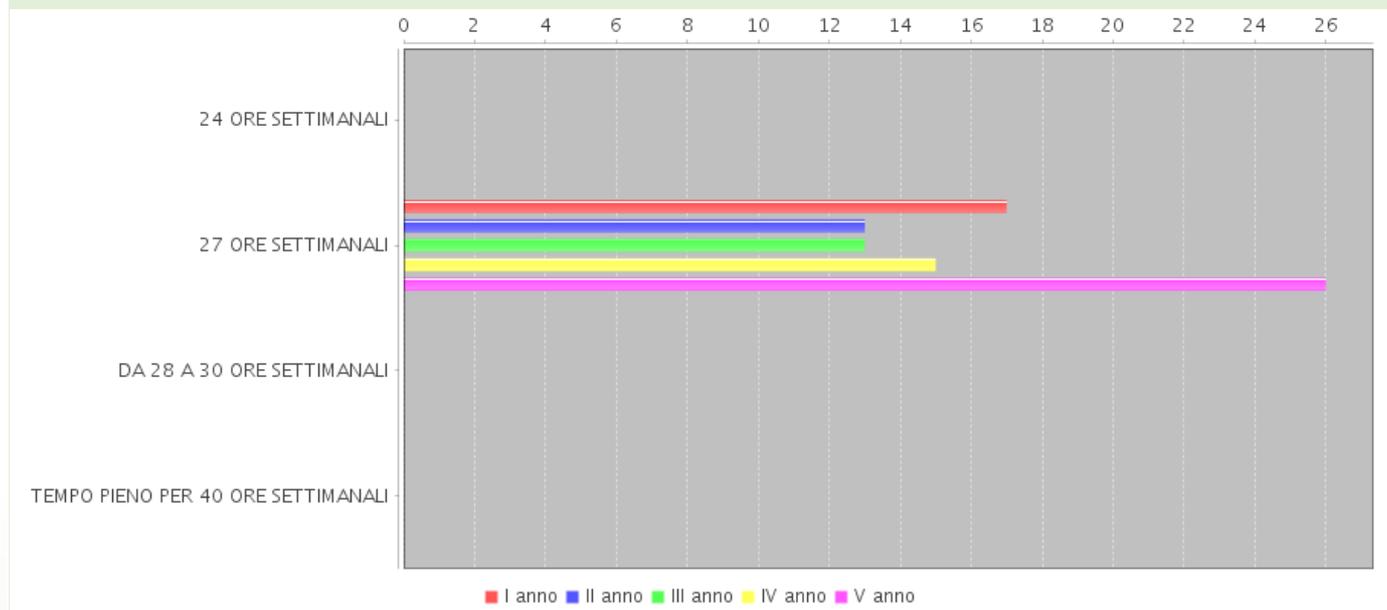
Indirizzo VIA COLLEMESO SNC LOC. CROCEVECCHIA 04018 SEZZE

Edifici • Via CROCEVECCHIA snc - 04018 SEZZE LT

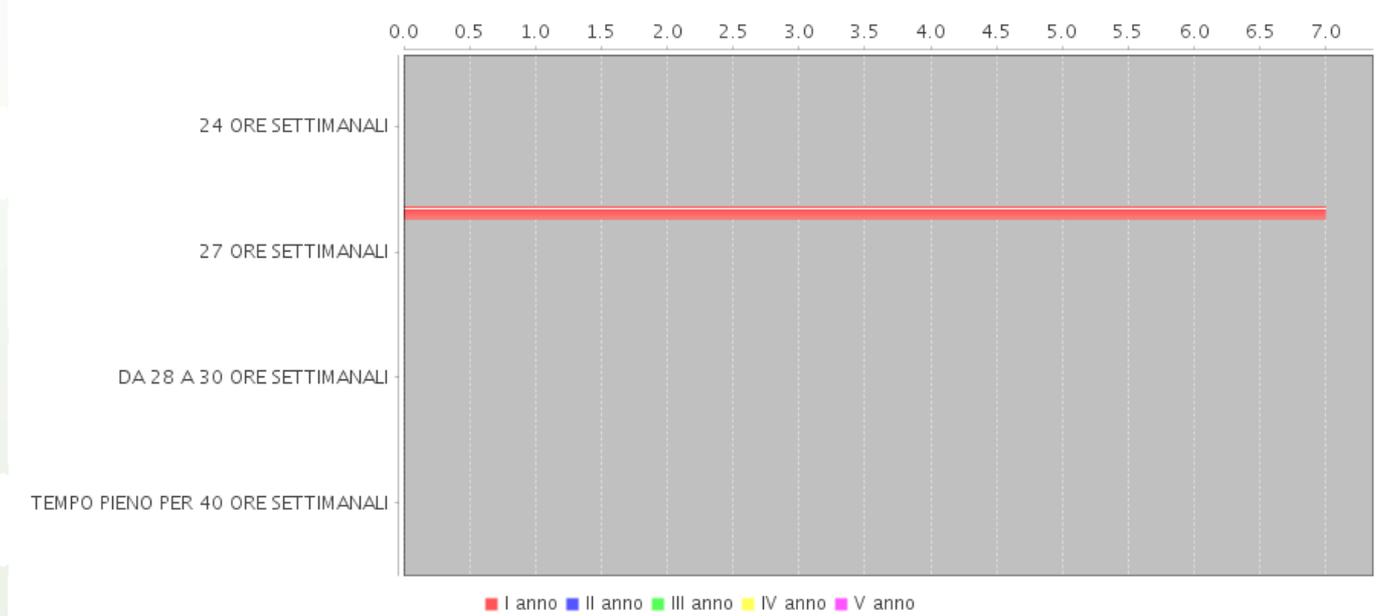
Numero Classi 7

Totale Alunni 84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





MELOGROSSO (PLESSO)

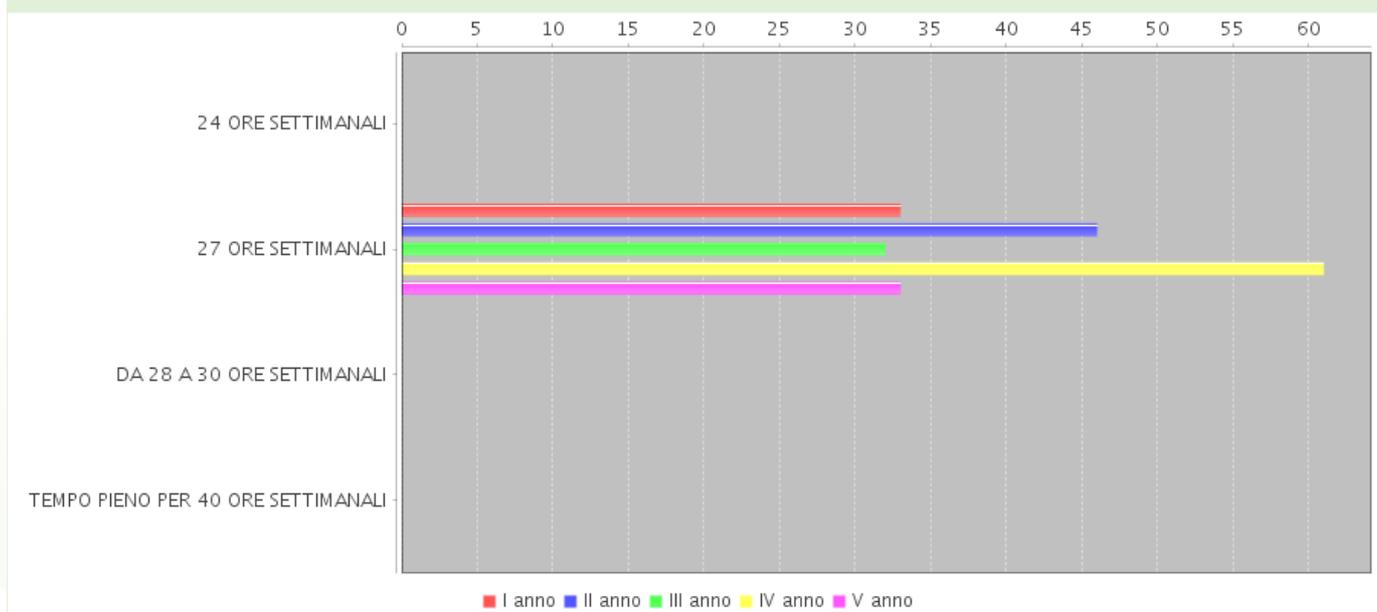
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE80205P
Indirizzo	VIA MELOGROSSO MELOGROSSO 04018 SEZZE

Edifici • Via MELOGROSSO snc - 04018 SEZZE LT

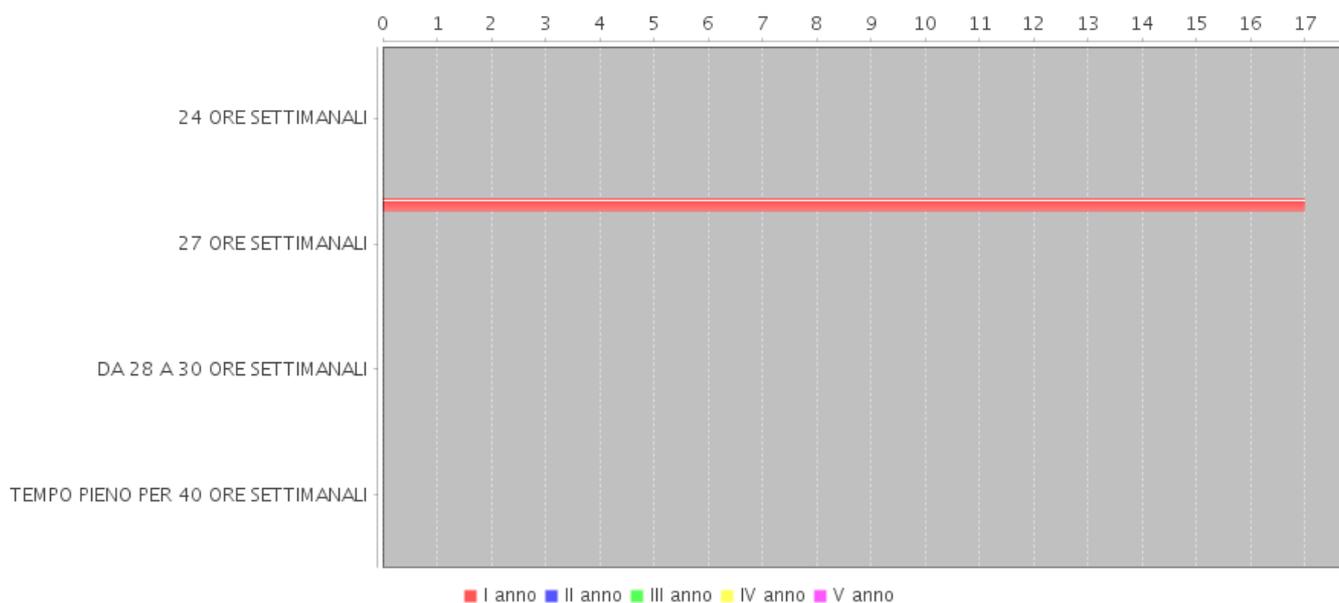
Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	205
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

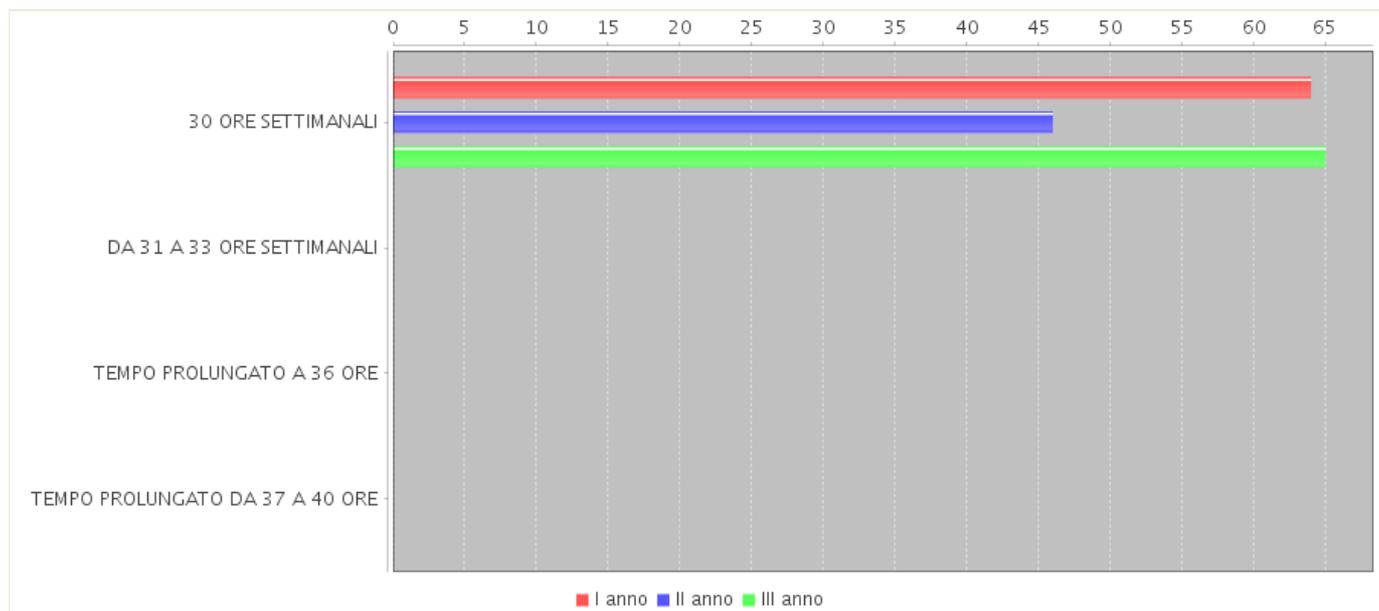


Numero classi per tempo scuola

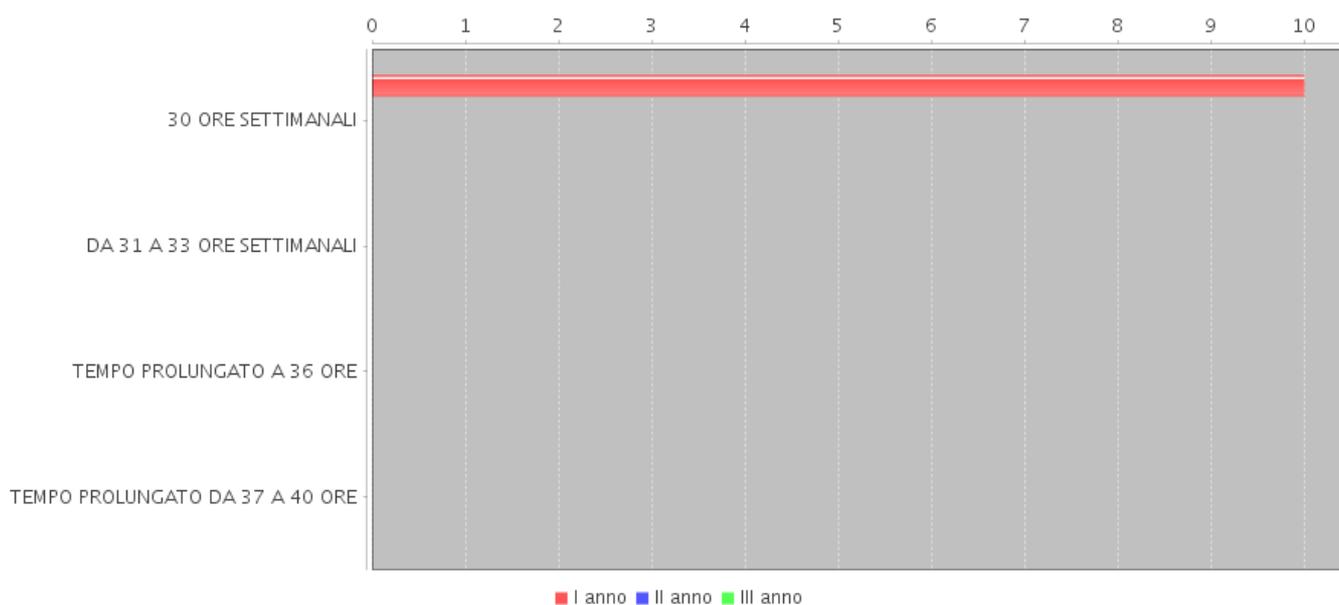


SEZZE SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM80201D
Indirizzo	VIA BARI SNC SEZZE SCALO 04018 SEZZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BARI SNC - 04018 SEZZE LT
Numero Classi	10
Totale Alunni	175
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

quadro orario

Allegati:

QUADRO ORARIO as 2022-23.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

L'Istituto a seguito del Progetto PON - PROGETTO PON DIGITAL BOARD - TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE -sotto la dirigenza della Prof.ssa Carolina Gargiulo, si è dotata di ulteriori ambienti di apprendimento, uno nella sede della Scuola primaria di Sezze Scalo, e l'altro nella S.S.I grado di Via Bari. Nell'a.s. 20/21 l'Istituto ha partecipato con successo ad altri due progetti PON per l'ammodernamento della rete Lan, Wi Fi, internet, di tutti i plessi



compresa la segreteria; l'altro PON DIGITAL BOARD per l'acquisizione di ulteriori Lim per tutte le classi dei tre ordini di scuola. In tutti i plessi, le aule sono dotate di PC, Lim e SmartTv a seguito del progetto PON a cui l'Istituto ha partecipato:

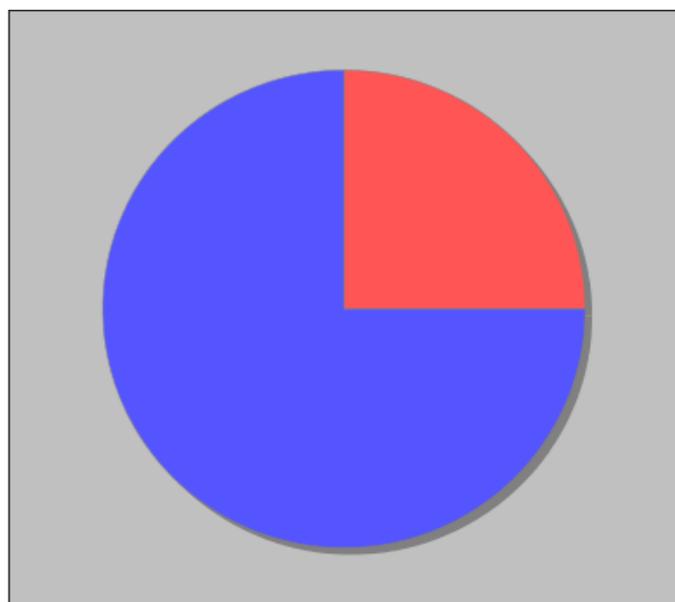


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	28

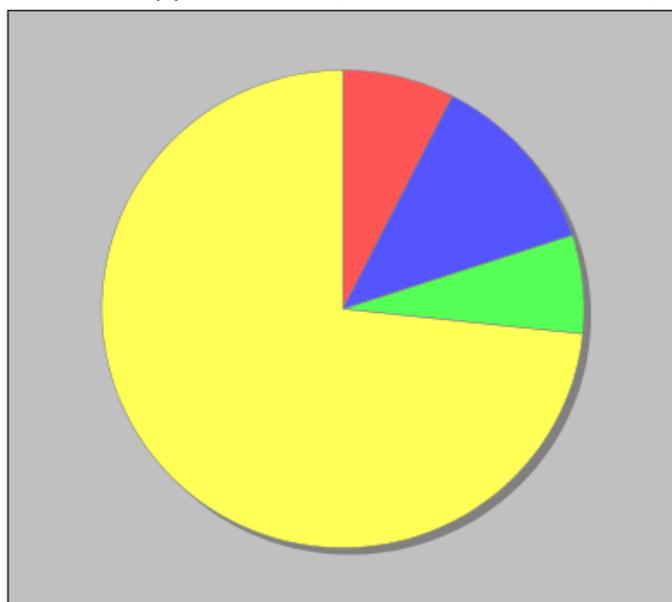
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

ORGANIGRAMMA 22-23

Allegati:

organigramma 2022-23 - Copia.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

Con il termine Atto di Indirizzo, si intende il documento stilato dal Dirigente per indirizzare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il PTOF di riferimento.

ATTO DI INDIRIZZO DEL PTOF

L'Istituto si propone di essere una "SCUOLA PER TUTTI" e di: creare un ambiente educativo e didattico favorevole all'apprendimento, ponendo particolare attenzione alla didattica inclusiva di ciascun alunno, in qualunque situazione si trovi, sia esso italiano, straniero, DSA, portatore di handicap oppure impossibilitato a frequentare la scuola per gravi motivi di salute (istruzione domiciliare);

- favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità cognitive degli studenti; educare ai valori fondamentali del vivere insieme: diritti e doveri, legalità, responsabilità, cittadinanza, pari opportunità;
- incrementare l'uso delle nuove tecnologie da utilizzare anche come strumenti compensativi e per realizzare percorsi di insegnamento/apprendimento attraverso tutti i canali sensoriali;
- sviluppare la creatività e le abilità possedute dagli alunni attraverso l'osservazione e l'interpretazione della realtà per stimolare la fantasia e il pensiero divergente;
- accogliere i pareri e le proposte provenienti dal territorio e dall'utenza.

I punti di forza dell'Istituto sono: il perseguimento della crescita individuale, sociale e culturale di ogni alunno nel rispetto delle sue peculiarità personali.

1. il raggiungimento di un'integrazione graduale e proficua degli alunni BES.
2. la ricerca di strategie per l'innalzamento delle competenze chiave degli alunni in situazioni di svantaggio socio-culturale.
3. il potenziamento dei processi di interazione con il territorio, le sue istituzioni per una
4. SCUOLA INNOVATIVA, SOSTENIBILE, SICURA E INCLUSIVA

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento degli allievi è necessario rafforzare l'idea di ScuolaComunità e la visione di comunità di pratiche. Mettiamo l'accento, in tal modo, non solo sull'aspetto interno al soggetto in formazione, cioè sul fatto che lo studente nella scuola è aiutato a crescere, a maturare, ad apprendere, ma anche su quello esterno: l'apprendimento si palesa con un'azione costante di esplorazione, di indagine, di investigazione in un clima nel quale ciascun allievo si senta partecipe di un gruppo reale, di una comunità di persone. E' infatti necessario che ciascuno studente senta di far parte di un ambiente educativo dove l'aiuto reciproco è assunto a ruolo fondamentale, dove nessuno trovi difficoltà a richiedere la collaborazione degli altri, in cui ognuno agisca per il bene di tutti e di ciascuno. La comunità di ricerca è contraddistinta da una pratica di tipo



laboratoriale e produce indagini, scoperte, nuove acquisizioni, conoscenze, competenze, nuovi atteggiamenti. L'accento è posto sull'attività, non tanto sul cosa insegnare, ma sul come. Al centro dell'azione di insegnamento è l'attività e nella prospettiva del recupero del valore dell'attività si può dare spessore alla questione della competenza. La competenza, con i suoi vari attributi di destrezza, abilità, conoscenza, si vede all'atto pratico e si acquisisce con attività ricche, variate, coinvolgenti, responsabilizzanti, che non escludono affatto esercizio, fatica e memorizzazione.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo in modo che si possano assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado con valutazione di 7, 8, 9, 10 e diminuire il numero degli alunni in uscita con la valutazione 6, in linea con i benchmark di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche degli studenti della Primaria e della Secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di italiano, matematica ed inglese per eguagliare la media regionale e nazionale

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Abbassare gli indici di variabilità tra le classi per tutte le classi dell'Istituto.



● Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo

Traguardo

Ridurre del 90% i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali

● Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI**

il progetto ha lo scopo di migliorare gli esiti riguardanti la prova nazionale INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, attraverso le nuove modalità operative e metodologiche, sviluppando e potenziando il ragionamento e permettendo, così, di integrare le conoscenze linguistiche e matematiche per la costruzione di nuovi apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado con valutazione di 7, 8, 9, 10 e diminuire il numero degli alunni in uscita con la valutazione 6, in linea con i benchmark di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche degli studenti della Primaria e della Secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di italiano, matematica ed inglese per eguagliare la media regionale e nazionale

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Abbassare gli indici di variabilità tra le classi per tutte le classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo

Traguardo

Ridurre del 90% i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.



Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

4. Continuità' e orientamento Promuovere la riflessione tra insegnanti per l'elaborazione di linee curriculari e metodologiche coerenti con i curricoli verticali. Migliorare la raccolta di informazioni relativa ai consigli orientativi forniti agli studenti in uscita dalla Secondaria di I grado. Monitorare gli esiti degli alunni del biennio SS II gra

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Avviare percorsi di ricerca-sperimentazione in classe e di pensiero computazionale. 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Incentivare la collaborazione con le famiglie e con il territorio per la promozione delle politiche formative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli strumenti digitali e la didattica laboratoriale per accrescere la motivazione e le competenze degli alunni

Attività prevista nel percorso: INCREMENTARE



L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA E PROMUOVERE UNA ADEGUATA VALUTAZIONE DELLE STESSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Il 22 maggio 2018 il Consiglio d'Europa ha adottato la nuova Raccomandazione relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tale documento scaturisce da alcune considerazioni che costituiscono il background su cui si innesta la strategia europea per l'apprendimento permanente e la formazione continua:
Risultati attesi	Incrementare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza. Promuovere una adeguata valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Attività prevista nel percorso: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Consulenti esterni
Responsabile	Le Nuove Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, hanno confermato l'importanza della Conoscenza e dell' Uso delle lingue europee in un'ottica permanente dell'apprendimento. Lo scopo è fornire un metodo per accertare e trasmettere le conoscenze che si applichi a tutte le lingue d'Europa. I sei livelli(A1, A2, B1, B2, C1,C2) e i tre livelli intermedi (A2+, B2+, C2+) sono utilizzati in tutta Europa come parametri per fornire agli insegnanti di lingua un modello di riferimento per la preparazione di materiali didattici e per la valutazione delle conoscenze linguistiche
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche (LINGUA INGLESE) della Primaria e della Secondaria DI I GRADO.

Attività prevista nel percorso: AREE DI INNOVAZION

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	I docenti sono definiti "immigrati digitali" mentre i bambini e i ragazzi che frequentano la nostra scuola cominciano ad essere i "nativi digitali". L'effetto più evidente di questo gap è che i tradizionali sistemi pedagogici non riescono più ad attrarre i giovani che non sono più legati al libro di testo ma sono abituati ad entrare in comunicazione diretta con le varie tematiche. Tutto ciò impone un ripensamento e un cambiamento dell'intera azione didattica.
Risultati attesi	Il progetto si propone di migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso un ripensamento del contesto in cui esso avviene partendo, anche, dall'organizzazione dello



spazio fisico e degli arredi. L'ambiente di apprendimento costituisce l'approccio metodologico-didattico adeguato per la promozione di un apprendimento significativo e personalizzato che valorizzi l'esperienza e le conoscenze degli alunni, permetta di attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, incoraggi l'apprendimento collaborativo, favorisca l'esplorazione e la scoperta, promuova pratiche riflessive e metacognitive, essendo prioritario per l'istituto il miglioramento degli esiti scolastici. L'ambiente di apprendimento che si intende realizzare è ricco di risorse, gli spazi didattici hanno molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettono lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. L'alunno è un partecipante attivo nella costruzione di conoscenze. I docenti si formeranno sulle nuove tecnologie applicate alla didattica in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale e alle metodologie didattiche innovative: coding, flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, applicazioni di Google.

● **Percorso n° 2: Obiettivo: OTTIMIZZARE il curricolo verticale, partendo dalle competenze chiave e di cittadinanza**

Tutti gli ordini di scuola condividono un Curricolo Trasversale e un Curricolo di Educazione Civica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola secondaria di I grado



Traguardo

Aumentare il numero degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado con valutazione di 7, 8, 9, 10 e diminuire il numero degli alunni in uscita con la valutazione 6, in linea con i benchmark di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche degli studenti della Primaria e della Secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di italiano, matematica ed inglese per eguagliare la media regionale e nazionale

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Abbassare gli indici di variabilità tra le classi per tutte le classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo

Traguardo

Ridurre del 90% i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto



nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

4. Continuità' e orientamento Promuovere la riflessione tra insegnanti per l'elaborazione di linee curriculari e metodologiche coerenti con i curricoli verticali. Migliorare la raccolta di informazioni relativa ai consigli orientativi forniti agli studenti in uscita dalla Secondaria di I grado. Monitorare gli esiti degli alunni del biennio SS II gra

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Avviare percorsi di ricerca-sperimentazione in classe e di pensiero computazionale. 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Incentivare la collaborazione con le famiglie e con il territorio per la promozione delle politiche formative.



Avviare progetti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo che vedano gli alunni protagonisti del loro apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli strumenti digitali e la didattica laboratoriale per accrescere la motivazione e le competenze degli alunni

○ **Continuita' e orientamento**

Costituire commissioni per la formazione di classi più omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno che tengano in considerazione non solo le valutazioni in uscita degli alunni, ma che valutino il percorso formativo con particolare riferimento al primo quadrimestre.

Verificare e confrontare i risultati scolastici conseguiti dagli alunni durante il primo quadrimestre del primo anno della scuola secondaria di II grado o, per quelli in uscita dalla scuola primaria, del primo quadrimestre della scuola secondaria di I grado.

Realizzare incontri di continuità, laddove possibile, per la costruzione di prove di ingresso condivise dai docenti dei diversi gradi scolastici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Favorire la partecipazione delle famiglie ad interventi formativi realizzati in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con professionisti del settore (magistratura, psicologi)

Attività prevista nel percorso: "OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'Istituto. Capacità della Scuola di indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio. le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto



Attività prevista nel percorso: :CERTIFICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il progetto PNSD (a cui la scuola ha partecipato nell'a.s.21-22) si propone di migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso un ripensamento del contesto in cui esso avviene partendo, anche, dall'organizzazione dello spazio fisico e degli arredi. L'ambiente di apprendimento costituisce l'approccio metodologico-didattico adeguato per la promozione di un apprendimento significativo e personalizzato che valorizzi l'esperienza e le conoscenze degli alunni, permetta di attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, incoraggi l'apprendimento collaborativo, favorisca l'esplorazione e la scoperta, promuova pratiche riflessive e metacognitive, essendo prioritario per l'istituto il miglioramento degli esiti scolastici. L'ambiente di apprendimento che si intende realizzare è ricco di risorse, gli spazi didattici hanno molteplici configurazioni e scelte tecnologiche che permettono lo svolgimento di prassi didattiche differenti, sia frontali che attive, di classe, individuali e di gruppo. L'alunno è un partecipante attivo nella costruzione di conoscenze. I docenti si formeranno sulle nuove tecnologie applicate alla didattica in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale e alle metodologie didattiche innovative: coding , flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, applicazioni di Google.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PREMESSA

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato. Ad oggi risultano registrati quasi 120.000 decessi dovuti al Covid-19, che rendono l'Italia il Paese che ha subito la maggior perdita di vite nell'UE.

Scuole più digitali, moderne ed efficienti: con questi obiettivi partono oggi i nuovi avvisi per la transizione digitale di oltre 8mila istituti scolastici italiani previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il nostro Istituto si è candidato sulla piattaforma PA digitale 2026 (<https://padigitale2026.gov.it>) per richiedere i contributi necessari per migrare i propri servizi sul cloud e aggiornare o dotarsi di nuovi siti web.

1. **Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1- Componente 1- Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” Scuole PNRR M1C1 Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU

Titolo progetto "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici"

Importo Autorizzato progetto Scuole 7.301,002

2. **Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1- Componente 1-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le
DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

PA Locali" Scuole FINANZIATO

Titolo progetto "ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL
CLOUD"

Importo Autorizzato progetto Scuole 10.507,00

Allegati:

timbro_protocollo_Disseminazione_SITO.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

1. PALESTRA INVALSI
2. POTENZIAMENTO E RECUPERO
3. ENGLISH FOR TRINITY
4. LATINO " PRIMI PASSI"
5. ORIENTAMENTO E CONTINUITA' : " LA TERRA È UN BEL POSTO E VALE LA PENA LOTTARE PER LEI"
6. " PLASTIC FREE" - EDUCARE ALLA LEGALITA' E ALL'AMBIENTE -
7. ALBO DEI MESTIERI
8. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI (PNSD)
9. PROGETTO INCLUSIONE
10. PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"
11. LABORATORIO MUSICALE
12. PROGETTO ORCHESTRA
13. IMPARA L'ARTE
14. FACCIAMO FESTA INFANZIA
15. PROGETTO PON 2023
16. SAPERE I SAPORI
17. PROGETTO CYBERBULLISMO (Legge 234/2021) - Nuovi diritti e nuovi doveri nel mondo interconnesso-
18. PROGETTO NAZIONALE PICCOLI EROI A SCUOLA
19. SPORTELLLO PSICOLOGICO



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA CERIARA	LTAA80202A
INFANZIA SEZZE SCALO	LTAA80203B
INFANZIA CROCEVECCHIA	LTAA80204C
LOC. CROCEMOSCHITTO	LTAA80205D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERIARA	LTEE80202G
SEZZE SCALO FERROVIARIO	LTEE80203L
CROCEVECCHIA	LTEE80204N
MELOGROSSO	LTEE80205P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEZZE SCALO

LTMM80201D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CERIARA LTAA80202A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SEZZE SCALO LTAA80203B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CROCEVECCHIA LTAA80204C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOC. CROCEMOSCHITTO LTAA80205D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERIARA LTEE80202G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SEZZE SCALO FERROVIARIO LTEE80203L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROCEVECCHIA LTEE80204N



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MELOGROSSO LTEE80205P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZZE SCALO LTMM80201D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

QUADRO ORARIO a.s. 2022/23 Allegato 1

DISCIPLINE	ed Civica	SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
ITALIANO	4	7	7	7
INGLESE	2	3	3	3
FRANCESE O SPAGNOLO	2	2	2	2
STORIA	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1
SCIENZE	4	2	2	2
TECNOLOGIA	3	2	2	2
MATEMATICA 4	4	4	4	4
ARTE E IMMAGINE	3	2	2	2
MUSICA	3	2	2	2
REL. CATTOLICA	3	2	2	2



QUADRO ORARIO a.s. 2022/23 Allegato 1

DISCIPLINA	SCUOLA PRIMARIA						
	TEMPO NORMALE					TEMPO PIU'	
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Classe I	Classe II
ITALIANO	9	8	7	7	7	11	10
INGLESE	1	2	3	3	3	1	2
STORIA	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2
SCIENZE	1	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	5	5	5	5	8	8
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	2	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1
REL. CATTOLICA	2	2	2	2	2	2	2
MENSA						5	5

Allegati:

QUADRO ORARIO as 2022-23.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. VALERIO FLACCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) 3. Competenze chiave di cittadinanza; 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012; 5. Profilo delle competenze

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave consente di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. 2 Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze, poiché, come dice il Parlamento Europeo, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE FLACCO All_2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia □ Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. □ Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.). □ Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno). □ Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificata dall'Italia con la legge n. 176/1991. □ Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC). □ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". □ Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica. □ Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. □ Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). □ Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. □ Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. □ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. □Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. □ Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. □ Dare una prima e giusta ponderazione al



valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi). □ Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata. □ Conoscenza dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria (Traguardi di apprendimento al termine del quinquennio)**

Lo studente conosce gli elementi fondanti della Costituzione. È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce il principio di legalità e di contrasto alle mafie. Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale. È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva, che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico. Conosce gli elementi essenziali dell'educazione stradale. È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy" e "diritto d'autore". Utilizza in modo consapevole i materiali e le fonti digitali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle compe

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione. È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità" ed "ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto" e "dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale. È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza

Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Rispettare le regole dei giochi. Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.**

Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino partecipi alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola secondaria di I grado le ore di AARC(attività alternativa di religione cattolica) vengono utilizzate per fornire agli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica, approfondimenti del curricolo di cittadinanza e costituzione.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA CROCEVECCHIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICULUM VERTICALE Il Curricolo verticale dell'Istituto è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione). 3. Competenze chiave di cittadinanza. 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012. 5. Profilo delle competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE FLACCO All_2.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a sostituire la Raccomandazione del 2006. Una delle più apprezzate iniziative europee nel campo dell'istruzione, che ha contribuito allo sviluppo di un'educazione e di una formazione su misura per le esigenze dei cittadini della società europea. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione: le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. La versione del 2018 vuole migliorare lo sviluppo delle competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita, fornendo una guida agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elaborazione di un Curricolo Verticale di Istituto di Educazione Civica, ha previsto la lettura dei seguenti documenti: • Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica secondo la L.n°92 del 20 agosto 2019, recante " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica " • Profili previsti per lo studente a conclusione di ognuno dei due cicli • Aspetti contenutistici e metodologici dell'educazione Civica • Come insegnare educazione civica in modo interdisciplinare. Il Curricolo trasversale ipotizzato dalla Commissione è stato così elaborato:

Il Curricolo trasversale ipotizzato dalla Commissione è stato così elaborato:

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA (bambini di 3,4,5,anni) una suddivisione in base ai campi di esperienza coinvolti; per tale ordine di scuola la commissione ha altresì scelto di indicare solo il monte ore annuale (33 ore) senza una ulteriore suddivisione in ore per ciascun campo di esperienza proprio perché trattasi di macro aree di ins-app. , e non di discipline singole.

Per la SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO: la suddivisione è stata fatta in base : individuazione di due aree, quella linguistico-artistico-espressiva (contenente le discipline :



italiano, inglese, lingua comunitaria, arte e immagine, musica, ed. Fisica, religione); e quella storico –geografica(contenente le discipline: storia, geografia , cittadinanza, matematica/scienze, tecnologia).

Allegato:

competenze chiave CE 22_5_18 All_ 3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SEZZE SCALO FERROVIARIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI Il curricolo di Educazione Civica si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che



costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92), ovvero:

COSTITUZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE

CITTADINANZA DIGITALE

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: SEZZE SCALO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE FLACCO All_2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **IL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **IL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





CURRICOLO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per promuovere, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave consente di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. 2 Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze, poiché, come dice il Parlamento Europeo, le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza



attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza metalinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale 6. Competenze in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Approfondimento

L'istituto nel triennio 19/22 si è dotato di un curricolo verticale di Istituto e di un curricolo verticale di educazione civica divisi per discipline e per ordine di studio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PALESTRA INVALSI

E' un percorso pomeridiano di allenamento alle Prove Invalsi, come supporto a familiarizzare con maggior consapevolezza e senza ansie le Prove suddette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi



Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi A.s.22/23 per la Scuola Primaria e la Scuola secondaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Potenziamento e Recupero**

Il Progetto intende potenziare e rafforzare gli apprendimenti nelle abilità di base , già a partire dal primo quadrimestre, sia per gli studenti/studentesse della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più



possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Ridurre il tasso di insuccesso e di ripetenza degli allievi e allieve durante il primo anno della scuola di II grado .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ENGLISH FOR TRINITY

il progetto permette di ottenere una certificazione di riconoscimento internazionale delle competenze linguistiche, rilasciata dall'Istituto Trinity College London ed è rivolto agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche degli studenti della Primaria e della Secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di italiano, matematica ed inglese per eguagliare la media regionale e nazionale

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Abbassare gli indici di variabilità tra le classi per tutte le classi dell'Istituto.

Risultati attesi

potenziare e o migliorare la competenza comunicativa nelle abilità orali acquisire una pronuncia più corretta preparare gli studenti alla certificazione Trinity

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● LATINO " PRIMI PASSI"

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Media, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi



Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua; determinare un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di I grado e di II grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO E CONTINUITA' : " LA TERRA È UN BEL POSTO E VALE LA PENA LOTTA PER LEI"

Il Progetto nasce da una necessità di reciproca conoscenza e confronto tra docenti, in riferimento alle scelte programmatiche, alle strategie di recupero e di inclusione . Il tutto finalizzato a rendere effettivo un percorso comune e condiviso all'interno del nostro Istituto scolastico: dai tre ai quattordici anni a supporto della progettazione curricolare verticale . Facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione presente sul territorio all'interno di una visione "ECOSISTEMICA" della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare. Prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio e di abbandono scolastico. Promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio per una condivisione delle scelte educativo-formative finalizzate al successo formativo, nel rispetto e condivisione delle leggi e delle norme che regolano la vita sulla TERRA . Filo rosso del Progetto è la sostenibilità ambientale all'interno e fuori la scuola .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● " PLASTIC FREE" - EDUCARE ALLA LEGALITA' E ALL'AMBIENTE -

Il progetto nasce in collaborazione con L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI PLASTIC FREE di sezione Si articola in varie attività a seconda della classe di appartenenza degli alunni. In particolare, l'educazione alla Legalità, deve costituire un supporto operativo e quotidiano nella pratica scolastica, affinché l'azione di lotta alla criminalità possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani. Educare i ragazzi e ragazze al rispetto e alla consapevolezza di un ambiente più sano e più pulito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese _ Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile; _ Effettuare riflessioni sui costi sociali a carico della collettività per una mancata osservanza delle suddette norme _ Promuovere l'uso corretto e non criminale della rete Internet e delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

<https://www.facebook.com/1808245206/posts/pfbid02SrQ5znq278tVF35eq3ve7gvPLJJVTKsfvA8rcT95hJnV>

● ALBO DEI MESTIERI

Si tratta di un progetto di Istituto che vuole promuovere iniziative di volontariato e mutualità per la costruzione del valore di cittadinanza all'interno della nostra comunità scolastica. Si possono iscrivere all'Albo : i genitori, i nonni, parenti degli alunni, i docenti in pensione e qualunque altra persona della comunità che, a vario titolo, svolga azione di volontariato all'interno del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo

Traguardo

Ridurre del 90% i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali

Risultati attesi

si elencano le attività che possono essere espletate dai volontari per il raggiungimento degli obiettivi e competenze attesi. -lezioni specifiche su tematiche che riflettano le proprie competenze professionali -manutenzioni dei cortili e degli spazi verdi prospicienti la scuola -piccoli interventi di tinteggiatura senza utilizzo di ponteggi e scale; -piccole manutenzioni e riparazioni eseguibili esclusivamente con attrezzature di tipo hobbistico - altre attività concordate tra Istituto e Amministrazione Comunale, proprietario dell' immobile scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI (PNSD) triennale

IL progetto realizzato dal nostro istituto è finanziato dal MIUR per la promozione e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi , spazi attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare le tecnologie nella didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi



realizzazione di ambienti di apprendimento completi adatti a costruire competenze capaci di parlare agli studenti del XXI secolo -arredi e tecnologie innovativi pensati come modificatori d'ambiente e di spazi: non limitarsi a costruire una classe solo bella ma ricca di significati, una didattica attiva e collaborativa. - formazione del personale docente per la fruizione degli ambienti innovativi da parte di studenti tutti. -formazione certificata per i docenti sia in presenza per avviare immediatamente l'uso quotidiano dei nuovi strumenti - formazione certificata on line, accesso a webinar, per aggiornamenti e approfondimenti sempre disponibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INCLUSIONE

Da diversi anni il nostro Istituto si confronta con le tematiche dell'inclusione e integrazione di alunni provenienti da altri paesi e mette in atto percorsi di confronto interculturale, che accrescano lo scambio tra varie lingue, culture e tradizioni, come un arricchimento dell'offerta formativa, in ogni ordine e grado di istruzione. DESTINATARI Tutti gli alunni stranieri presenti nell'istituto, insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria scuola Secondaria e tutto il personale che opera nei singoli Plessi, affiancato da genitori, associazioni e strutture che operano sul territorio, Istituzioni e Servizi FINALITA' GENERALI Il progetto di integrazione e inclusione si inserisce all'interno del PTOF di Istituto, nell'area di inclusione, con lo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la formazione di tutti gli alunni ad essere cittadini del mondo. Per questo l'istituto si impegna a realizzare iniziative volte a favorire l'integrazione, la relazione, l'identità personale, progettualità e conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI: Vivere la scuola come ambiente che solleciti il rispetto, la responsabilità, la valorizzazione delle diversità culturali; • Evidenziare accanto alle difficoltà, le opportunità che una società multiculturale offre per la crescita di una persona con senso critico e mancanza di pregiudizio; • Costruire una metodologia educativa che affronti le problematiche dovute alla presenza di alunni extracomunitari; • Favorire attività che consentano la realizzazione di percorsi valutativi in funzione dell'orientamento educativo e del superamento dell'insuccesso scolastico; • Proporre attività finalizzate agli apprendimenti nei diversi ambiti, allo sviluppo cognitivo e linguistico espressivo, che consentano l'uso comunicativo della nostra lingua in modo personale. Sostenere accoglienza e inserimento: • Ricostruire la biografia e la storia scolastica degli alunni stranieri; • Rendere esplicite le regole della scuola (diverse dai paesi d'origine); • Dare visibilità e valorizzare differenze culturali (feste, giochi, arte, abitazioni, simbologie, fiabe); • Contribuire a risolvere le difficoltà comunicative durante l'inserimento; • Fornire informazioni sulla storia del bambino, sul modello educativo del suo paese • Sviluppare un confronto tra generazioni: • Favorire il linguaggio iconico, grafico o attività di tipo manipolativo per aumentare l'autostima; • Adottare metodologie che sollecitino e sviluppino le capacità della comunicazione verbale, in particolare volte all'apprendimento linguistico; • Acquisire strumenti linguistici necessari per partecipare alle lezioni in classe; • Sviluppare la lingua italiana indispensabile per entrare in relazione con i compagni, le insegnanti ed altri adulti presenti nella scuola; • Riconoscere ed usare le strutture comunicative. Avviare al testo scritto.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO NAZIONALE " PICCOLI EROI A SCUOLA" -



PROGETTO NAZIONALE MIUR PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA-

progetto ludico- motorio per la Scuola dell'Infanzia , il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

il progetto , rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sè anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivomotorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo creativo con gli altri bambini, della maggior percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-motorie, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggior sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" - PROGETTO NAZIONALE DI ED SPORTIVA PER LA S.S.I



GRADO-

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a classe della scuola secondaria di I grado, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo

Traguardo

Ridurre del 90% i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali



Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ORCHESTRA

IL progetto vuole mettere a frutto le abilità e le competenze acquisite studiando musica (il flauto, in particolare, e gli strumenti a percussione) per far uscire i ragazzi dalla loro visione individualistica/egocentrica e iniziare a farli sentire come parte di un organismo più grande - un'orchestra di classe in questo caso. L'impegno di ciascuno è importante e determinante per il risultato finale. Le riprese video sono uno stimolo in più per impegnarsi per la buona riuscita delle diverse (speriamo!) performance musicali). La pubblicazione delle performances sul web è invece un modo per entrare di più in contatto col territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo

Traguardo

Ridurre del 90% i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni; far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società; stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace; far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale; far conoscere sul territorio le attività che si svolgono a scuola attraverso il web e i social media.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO MUSICALE

Il progetto ha la finalità principale di dare agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado. uno spazio "sicuro" dove potersi esprimere e socializzare, attraverso la musica, con



l'approccio a uno strumento musicale più "importante" (chitarra, pianoforte/tastiera, percussioni) in maniera giocosa e serena, ma non per questo meno seria. Ho pensato a questo progetto in relazione a quegli alunni più timidi, sensibili, che potrebbero trovare un momento protetto in cui poter stare insieme ad altri ragazzi che condividono le stesse passioni. Per questo, obiettivi e finalità sono leggermente diversi rispetto al precedente progetto. Ti evidenzio solo quelle precipue di questo progetto (ma non perché le altre sono meno importanti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni; far acquisire



comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società; stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace; far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale; far conoscere sul territorio le attività che si svolgono a scuola attraverso il web e i social media.

● IMPARA L'ARTE e CREA

il progetto extracurricolare , è rivolto ai ragazzi delle tre classi della scuola Secondaria di I grado, ed è stato pensato come approccio consapevole al mondo dell'arte .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

I laboratori proposti hanno come finalità quella di stimolare la creatività dei ragazzi,. Utilizzando anche brevi proiezioni in classe, si condurranno gradualmente i ragazzi a confrontarsi con le proprie capacità nel manipolare materiali diversi. Alla fine i ragazzi mostreranno i loro lavori .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● FACCIAMO FESTA INFANZIA

IL PROGETTO è espressione dello sviluppo della motricità fine dei bimbi/be della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegate



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

I laboratori sono attività psico-educative condotte in aula con i bambini e alla presenza dell'insegnante al fine di realizzare una formazione applicata sul campo. I laboratori sono esperienze molto divertenti per i bambini e formative per gli insegnanti, le cui attività possono essere poi applicate in autonomia da parte delle insegnanti. I laboratori includono attività in forma ludica per insegnare ai bambini varie competenze relative al linguaggio, ai pre-requisiti degli apprendimenti scolastici, alle conoscenze numeriche, al controllo dell'attenzione, alla conoscenza e regolazione delle emozioni, ai rapporti con i compagni, all'integrazione di tutte le diversità.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PON 2023

Il nostro istituto ha ottenuto un finanziamento europeo per realizzare corsi in orario pomeridiano al fine di sviluppare competenze e socializzazione fra gli alunni del I ciclo. Tutti i corsi sono gratuiti e svolti da docenti qualificati, interni e/o esterni all'istituto. Saranno forniti anche materiali di cartoleria e didattici agli alunni che parteciperanno. Le adesioni saranno raccolte entro il mese di dicembre e i corsi inizieranno a gennaio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.



Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

le varie attività laboratoriale, di cui il PROGETTO si struttura , hanno come unica finalità quella di recuperare l'emotività, la socialità e la creatività dei ragazzi post emergenza epidemiologica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetti PON FSE - Socialità, apprendimenti accoglienza

Scuola primaria Sezze Scalo 1) Giochiamo insieme per crescere sani: educazione motoria, sport, gioco didattico; 30 ore in orario pomeridiano per n. 20 alunni 2) Let's play with English: lingua inglese secondo un approccio comunicativo; 30 ore in orario pomeridiano per n.20 alunni; conseguimento di certificazione Trinity

Scuola primaria Crocevecchia 1) Alla scoperta dei segreti dell'italiano: grammatica e giochi linguistici per 20 alunni per n. 30 ore in orario pomeridiano

Scuola primaria Ceriara 1) Enjoy English : lingua inglese secondo un approccio comunicativo; 30 ore in orario pomeridiano per n.20 alunni; conseguimento di certificazione Trinity

Scuola primaria Melogrosso 1) Big Apple: una squadra in movimento: educazione motoria, sport, gioco didattico; 30 ore in orario pomeridiano per n. 20 alunni 2) Il nostro giardino "Evergreen": laboratorio creativo per la valorizzazione di beni comuni; 30 ore in orario pomeridiano per n. 20 alunni 3) English for kids: lingua inglese secondo un approccio comunicativo; 30 ore in orario pomeridiano per n.20 alunni; conseguimento di certificazione Trinity 4) Divertiamoci col coding: pensiero computazionale e coding; 30 ore in orario



pomeridiano per n. 20 alunni

Scuola secondaria di I grado 1) Sport e movimento insieme: educazione motoria, sport e gioco didattico; 30 ore in orario pomeridiano per n. 20 alunni 2) Andiamo in palcoscenico: arte, scrittura creativa, teatro; 30 ore in orario pomeridiano per n. 20 alunni 3) Giochiamo con la lingua: competenze in lingua italiana, grammatica e giochi linguistici; 30 ore in orario pomeridiano per n. 20 alunni 4) English for future: lingua inglese secondo un approccio comunicativo; 30 ore in orario pomeridiano per n.20 alunni; conseguimento di certificazione Trinity 5) Potenza...mente: competenze in matematica e scienze; 30 ore in orario pomeridiano per n. 20 alunni

● SAPERI SAPORI

Progetto di comunicazione ed educazione alimentare della scuola Primaria, è finalizzato a promuovere l'educazione ad una sana alimentazione, la lotta contro gli sprechi e scelte consapevoli che tengano conto dei gusti e sollecitino il "riappropriarsi" dei prodotti agro-alimentari della propria Regione, e del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo

Traguardo

Ridurre del 90% i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e di esclusione, soprattutto nei confronti di alunni con problematiche personali e sociali

Risultati attesi

IL PROGETTO mira alla consapevolezza di uno stile di vita più sano e ecosostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CYBERBULLISMO: NUOVI DIRITTI E NUOVI DOVERI NEL MONDO INTERCONNESSO

Il Progetto è promosso dal Miur con la partecipazione della Polizia Postale, Telefono Azzurro,



Moige, per lo sviluppo delle buone relazioni in classe e la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.



Risultati attesi

Il Progetto è finalizzato ad un uso consapevole, creativo, stimolante ed educativo della Rete, nella prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SPRETELLO PSICOLOGICO

il progetto promosso dal MIUR, vuole rendere più visibile l'importanza della psicologia nelle scuole, del resto la salute mentale è importante quanto quella fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere agevole il passaggio degli studenti fra i vari ordini di scuola, evitando il più possibile discontinuità e abbandoni.

Traguardo

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli allievi durante il primo anno della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Ridurre il tasso di insuccesso e abbandono scolastico degli studenti e studentesse soprattutto in concomitanza degli anni ponte, ma non solo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DIDATTICI DI SOSTENIBILITA' PER IL I CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Obiettivi economici

Risultati attesi

IL PROGETTO è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica pensati per le scuole del I e il II ciclo .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO: - prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini ai fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi, volti a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e studenti una comprensione esperienziale e immersiva nel mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura..

la Cura di questi spazi può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei



volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ATTIVITA' PREVISTE IN
RELAZIONE AL PNSD
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE E GLI MAMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIV



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA CERIARA - LTAA80202A

INFANZIA SEZZE SCALO - LTAA80203B

INFANZIA CROCEVECCHIA - LTAA80204C

LOC. CROCEMOSCHITTO - LTAA80205D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.

Rispettare le regole dei giochi.

Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VALERIO FLACCO - LTIC80200C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della scuola dell'infanzia osserverà nel corso del percorso formativo gli



atteggiamenti ed i comportamenti che permettono di rilevare l'efficacia degli interventi educativi messi in atto e ad orientare l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino. I livelli di competenza raggiunti saranno valutati a tre anni, a quattro anni e a cinque anni per ogni campo di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione, intesa come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo).



La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria.

Per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, è stato svolto un lavoro condiviso dai docenti delle singole Interclassi.

Ogni obiettivo è stato declinato in quattro livelli di apprendimento (rubriche valutative) che descrivono analiticamente "cosa" l'alunno deve dimostrare di saper fare e "come" l'alunno ha messo in atto le dinamiche di apprendimento durante le varie attività proposte.

Sono individuati dalla normativa quattro livelli di apprendimento generali:

LA - Livello avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

LB - Livello intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LC - Livello base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LD - Livello in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la



valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteri di valutazione del comportamento Scuola primaria

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole. La valutazione è espressa con un giudizio.

Il documento di Valutazione conterrà anche un giudizio sul processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Allegato:

Rubriche di valutazione.DIVEROLI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento Scuola primaria e Secondaria

Gli indicatori adottati per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole. La valutazione è espressa con un giudizio.

Il documento di Valutazione conterrà anche un giudizio sul processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva è prevista soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline un livello degli apprendimenti in via di acquisizione, unito ad una valutazione negativa del comportamento. Nella deliberazione di non ammissione, il giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, viene motivato e iscritto a verbale

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva è prevista soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline un livello degli apprendimenti in via di acquisizione, unito ad una valutazione negativa del comportamento. Nella deliberazione di non ammissione, il giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, viene motivato e iscritto a verbale.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEZZE SCALO - LTMM80201D

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione nella scuola secondaria di secondo grado si riferiscono all'apprendimento e alle competenze acquisite dagli alunni. Le valutazioni vanno fatte attraverso verifiche intermedie, periodiche e finali, in base alle linee guida ministeriali, differenziando per annualità, bisogni e caratteristiche specifiche degli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione.

È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità" ed "ecosostenibilità".

È consapevole del significato delle parole "diritto" e "dovere".

Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale.

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico.

Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale.

È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e



l'interpretazione delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Criteri di valutazione del comportamento

PREMESSA

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

- § Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
- § Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- § Frequenza;
- § Rispetto delle regole.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori.

Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).

Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie. Non ammissione alla classe successiva



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all' Esame di Stato si fa riferimento alla Circolare MIUR prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018 che specifica i seguenti requisiti

l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERIARA - LTEE80202G

SEZZE SCALO FERROVIARIO - LTEE80203L

CROCEVECCHIA - LTEE80204N

MELOGROSSO - LTEE80205P

Criteria di valutazione comuni

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria



età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Lo studente conosce gli elementi fondanti della Costituzione.
È consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).
Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
Conosce il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
Ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale.
È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva, che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico.
Conosce gli elementi essenziali dell'educazione stradale.
È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy" e "diritto d'autore".
Utilizza in modo consapevole i materiali e le fonti digitali.



Criteri di valutazione del comportamento

PREMESSA

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

- § Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
- § Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- § Frequenza;
- § Rispetto delle regole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI

1. La scala di valutazione va da 4 a 10.
2. Le valutazioni numeriche, alle quali si dovranno attenere per omogeneità tutti i Consigli di classe, corrispondono a sei livelli di seguito descritti:
3. Le proposte di voto dell'insegnante non deriveranno dalla semplice media aritmetica delle singole valutazioni parziali.
4. Le proposte di voto, scritte e motivate (in particolare in caso di insufficienza), terranno conto delle prove effettuate nell'intero anno scolastico e si baseranno su un congruo numero di elementi di valutazione sia per lo scritto sia per l'orale sia, ove previsto, per le prove pratiche.
5. La valutazione finale dovrà considerare i livelli di partenza ed i miglioramenti.
6. In sede di valutazione finale le proposte di voto devono contenere i voti decimali pieni o mezzi, evitando altre forme (voti accompagnati da segni + o -, etc.).
7. In sede di valutazione finale dovranno essere considerate anche le attività didattiche complementari o integrative, nonché il superamento delle carenze emerse nel corso dell'anno scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'offerta formativa della Scuola è incentrata sull'inclusione scolastica di tutti gli alunni. La Scuola accetta le differenze, assicura la partecipazione attiva di ciascuno e sviluppa pratiche di collaborazione, promuovendo il cambiamento e lo sviluppo. La Scuola, insieme ad altre scuole, ha partecipato ad un tavolo di lavoro con la struttura sanitaria territoriale allo scopo di rafforzare i rapporti fra Enti, la circolazione delle idee e la condivisione di strumenti di lavoro. La Scuola realizza specifici progetti di inclusione per gli alunni con disabilità "Giardino sensoriale". La Scuola realizza attività di pausa didattica, recupero e consolidamento scolastico (per le discipline di italiano, matematica e inglese) e potenziamento sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ogni docente realizza attività di monitoraggio e valutazione del rendimento scolastico e predispone percorsi personalizzati in funzione dei bisogni formativi degli studenti. Tale attività si concretizzano in lavori individuali e di gruppo, peer education, programmazione per fasce di livello. L'ampliamento dell'offerta formativa è garantita dai progetti extra-curricolari previsti dal PTOF. Come risposta all'emergenza ucraina, l'istituto ospita alunni profughi che sono inseriti nelle classi secondo il criterio anagrafico.

Punti di debolezza:

I GLO, in numero molto limitato, sono effettuati nella struttura sanitaria in orario scolastico impedendo la partecipazione di tutti i docenti. La Scuola non ha a disposizione mediatori culturali che garantirebbero un migliore rapporto con i genitori stranieri e un più agevole inserimento dei loro figli, considerato che l'utenza scolastica comprende 17 diverse etnie. Le limitate risorse finanziarie condizionano l'offerta extracurricolare. La famiglia spesso non risponde adeguatamente, causa anche lo svantaggio socio culturale di cui soffre.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: □- uguale a quella della classe -□ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati -□ differenziata □ -mista

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

Approfondimento

La redazione del PEI inizia con l'invio del documento agli specialisti tramite mail dedicata e previa telefonata di avviso - per ricevere osservazioni, proposte di integrazione e/o modifica. Il passo



successivo è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del PEI con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari all'interno del G.L.O. che si svolge entro i primi due mesi di scuola. Di norma il processo per la redazione del PEI dei si conclude entro il 30 novembre. I PEI vengono poi controllati annualmente, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data. Dall'anno scolastico 2018-19 il PEI, i PDP e i documenti a corredo di essi vengono scansionati e caricati sul Registro Elettronico nell'area dello studente interessato, accessibile da parte del Consiglio di Classe, del genitore e del Dirigente scolastico; la documentazione originale non viene trattenuta dalla Scuola, ma riconsegnata alla famiglia non appena sia stata acquisita agli atti. Ciò facilita la consultazione dei documenti personalizzati e l'attuazione delle azioni in essi previste. Con la partecipazione della Scuola alla rete COSMI, a partire dall' anno scolastico 2022/2023 l'elaborazione dei documenti di programmazione personalizzata nel nostro Istituto dovrebbe svolgersi "a più mani" e direttamente sulla piattaforma dedicata, messa a punto dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano (area inclusione). I docenti, gli specialisti, gli educatori e la famiglia potranno interagire lavorando sinergicamente al documento sia in modalità sincrona che asincrona. Ciò permetterà di snellire la procedura soprattutto quando sia necessario aggiornare i PEI. E' previsto che la piattaforma in futuro venga utilizzata anche per elaborare i PDP per i disturbi specifici di apprendimento.



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è un'istituzione educativa di carattere formale con **una struttura ben definita nella quale si portano a termine compiti ed attività specifiche**. Esistono ruoli ben definiti e differenziati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale e rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i responsabili di plesso; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di di Intersezione, di Interclasse e di Classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; collabora alla diffusione delle comunicazioni e redige circolari per docenti e alunni; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico, è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff-DS COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO RESPONSABILE PLESSO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO COORDINATORI DI PLESSO FUNZIONI STRUMENTALI	19
Funzione strumentale	AREA GESTIONE PTOF: raccolta e diffusione di proposte progettuali interne, iniziative culturali, progetti regionali, nazionali ed europei;	6



redazione PTOF; aggiornamento annuale del PTOF e preparazione del PTOF nella versione per famiglie; monitoraggio e valutazione progetti; coordinamento della Commissione PTOF; collaborazione con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi PTOF. AREA ORIENTAMENTO NEI PERCORSI SCOLASTICI E CONTINUITA': coordinamento delle azioni di accoglienza; coordinamento delle attività di continuità con la scuola dell'Infanzia e Primaria; monitoraggio, in ingresso e in uscita, delle iscrizioni, coordinamento delle azioni di orientamento con le scuole Secondarie di II grado del territorio; monitoraggio in uscita delle iscrizioni. AREA INCLUSIONE: rilevazione dei BES presenti nell'Istituto, coordinamento GLI d' Istituto; coordinamento dei progetti per alunni diversamente abili; cura dei rapporti con EE.LL. e ASL per gli alunni diversamente abili; definizione e costruzione di strumenti compensativi; predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione del PEI e del PDP per gli allievi DSA e BES; elaborazione di una proposta di "Piano Annuale di Inclusività" riferito a tutti gli alunni BES; organizzazione aggiornamento e formazione docenti su DSA/BES; coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno e degli educatori e dell'orario scolastico; creazione di interventi educativi sinergici tra il sistema scolastico, le famiglie, gli enti locali e i servizi socio educativi. AREA AUTOVALUTAZIONE E QUALITA' DEI PROCESSI: analisi dei risultati forniti dal SNV per l'individuazione degli elementi critici sui quali impostare azioni di miglioramento ai fini della



redazione del RAV e del Piano di Miglioramento; monitoraggio di attività e progetti caratterizzanti il PTOF, attraverso l'elaborazione di indicatori valutativi; partecipazione a incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; componente della Commissione PTOF e del Nucleo di Autoanalisi di Istituto.

Responsabile di plesso

Con i colleghi e con il personale di servizio è un punto di riferimento organizzativo, riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti; raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele, ecc.; media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; coordina la messa a punto dell'orario scolastico di plesso e gestisce le sostituzioni (supplenze, ore eccedenti, recuperi, compresenze). Con gli alunni rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni dell'istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; è punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

9

Animatore digitale

Coordina e diffonde l'innovazione a scuola e le attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto. Stimola la formazione interna della scuola nell'ambito del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la

1



	comunità scolastica alle attività formative. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche all'interno degli ambienti della scuola. Collabora con l'intero staff della scuola e può coordinarsi con gli altri animatori digitali del territorio per attività condivise.	
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola Primaria fa parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività relative alla redazione del Curricolo di Ed Civica	1
Referente Trinity	Coordinamento per la realizzazione del Progetto Trinity	1
Referente Cyberbullismo	Coordinamento attività relative alla sensibilizzazione contro il Cyberbullismo	2
Referente Saperi Sapori	Coordinamento per la realizzazione del progetto Saperi Sapori	1
Referente Piccoli Eroi a scuola	Coordinamento per la realizzazione del Progetto Piccoli Eroi A Scuola	1
Referente Progetto Orto A Scuola	Coordinamento per la realizzazione del Progetto Orto a Scuola	1
Tutor docenti neo assunti	Supporto ai docenti neo immessi in ruolo e stesura lavori in Piattaforma Indire	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Il docente supporta la classe con attività di recupero e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo azioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Scarico giornaliero posta. gestione protocollo e archiviazione atti. Pubblicazione atti agli albi. Richiesta interventi manutenzione e arredi.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di stato o integrativi. Rilascio certificati e attestazioni varie. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. tenuta dei fascicoli e predisposizione registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA. Scaricamento graduatorie d'istituto. Aggiornamento dati. registrazione contratti supplenti. Registrazione assenze personale. certificati di servizio. Ricostruzioni di carriera.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, acquisizione necessità dei plessi. Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: [Registro online](#) [Pagelle on line](#)
[Modulistica da sito scolastico](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO LT 23**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FREZZOTTI -CORRADINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Azioni realizzate

- Formazione del personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO OBBLIGATORIO DI 25 ORE PER DOCENTI NON SPECIALIZZATI CON ALUNNI DISABILI IN CLASSE

Il decreto n 188 del 21 /06/2021 relativo alla formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità , pubblicato dal MIUR, al fine di garantire il principio di contitolarità nella presa in carico. Il decreto prevede la formazione al solo personale non in possesso del titolo di



specializzazione sul sostegno, della durata di 25 ore complessivo divise in 17 ore di formazione su didattica speciale in presenza e o a distanza e 8 ore di approfondimenti. L'attestazione sarà a cura del Dirigente Scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN INGRESSO - NEOASSUNTI

Formazione dei docenti neo-assunti per tracciare un primo bilancio di competenze, un'autovalutazione strutturata, con l'aiuto del docente tutor di riferimento, nominato dal dirigente scolastico. Il percorso di formazione on line sulla piattaforma INDIRE che traccia il raccordo tra le attività in presenza e on line e permette di riflettere sulle competenze finali acquisite.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LE TECNOLOGIE CHE INCLUDONO : OLTRE L'INDIVIDUALIZZAZIONE E LA PERSONALIZZAZIONE

Il Progetto mira a potenziare le competenze sull'uso delle tecnologie in generale e su quelle digitali nello specifico da parte del personale docente di ogni ordine e grado dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola